



## Presidente

Omissis

### Oggetto

Acquisto di beni per gli Enti del SSN – Aumenti materie prime e combustibili – Richiesta di revisione dei prezzi

Con riferimento alla nota n. 6784 del 26 gennaio 2023 del 19 il Consiglio dell’Autorità, nell’adunanza del 9 maggio 2023, ha deliberato la trasmissione delle seguenti considerazioni.

In merito alla problematica riguardante la revisione dei prezzi nei contratti in corso di esecuzione per il settore dei servizi e delle forniture, si ricorda che la stessa è già stata oggetto di apposita segnalazione attraverso cui il Governo e il Parlamento sono stati sollecitati ad intervenire sulla revisione dei prezzi per far fronte all’incremento delle materie prime anche nei settori in oggetto. A tal riguardo, si richiama il parere funzione consultiva n. 20, approvato dal Consiglio dell’Autorità nell’adunanza del 6 settembre 2022.

Date le grosse difficoltà che gli operatori economici si trovano ad affrontare, ciò determinando forti disequilibri nonché disparità di trattamento, il 16 novembre 2022 questa Autorità ha indirizzato una ulteriore nota alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al fine di richiamare l’attenzione sulle criticità in essere e fronteggiare l’attuale crisi favorendo l’esecuzione dei contratti.

Ciò posto, in considerazione del quadro normativo di riferimento e degli orientamenti consolidati della giurisprudenza per cui, in assenza di una apposita clausola di revisione dei prezzi all’interno dei contratti, non trova applicazione l’articolo 106, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si rimette alla valutazione della Azienda Sanitaria Locale l’adozione delle iniziative ritenute più idonee per fare fronte alla situazione descritta, dato che non sussiste un obbligo in capo alle amministrazioni nel senso di provvedere alla revisione dei prezzi.

In proposito, si rammenta infatti che, con riferimento ai contratti in corso di esecuzione, continua ad applicarsi la disciplina di cui al citato d.lgs. n. 50/2016, secondo quanto previsto dall’articolo 226, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, di recente promulgazione, che stabilisce espressamente la non estensione ai procedimenti identificati nella disposizione stessa dei principi espressi dal nuovo articolato.

*Il Presidente  
Giuseppe Busia*

*Atto firmato digitalmente*